

Notiziario



TRASPARENZA, chi l'ha vista?



Dal 1° gennaio 2009 tutti gli incarichi di consulenza e di collaborazione della Regione siciliana saranno pubblicati sul nuovo sistema unico di pubblicità realizzato sul sito internet ufficiale (www.regione.sicilia.it) e saranno accessibili direttamente dalla home page. Lo stabilisce una nuova direttiva dell'assessore regionale alla Presidenza, Giovanni Ilarda, applica cosiquanto preannunciato nello scorso mese di agosto quando fu emanata la disciplina transitoria proprio in materia di incarichi.

“La trasparenza nella pubblica amministrazione va intesa come presidio di legalità ed efficienza - Avere infatti la conoscenza delle fasi del procedimento significa sapere quale norma scritta, uso o interpretazione sono stati concretamente applicati e pote-

re valutare di conseguenza il normale svolgimento dell'attività parlamentare. Solitamente la commenta Ilarda - la legge nazionale prevede che **le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni, o che affidano incarichi di consulenza per i quali e' previsto un compenso, sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti**”. La nuova direttiva ricorda anche che la normativa nazionale stabilisce che **l'eventuale liquidazione del compenso in assenza** della pubblicazione dei dati su internet “costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale dirigente preposto”. L'obbligo di pubblicazione degli incarichi non riguarda solo l'Amministrazione regionale, ma e' esteso anche agli enti sottoposti a controllo e vigilanza. **La conoscibilità da parte** dei cittadini

degli atti e delle attività della Pubblica Amministrazione è **posta come base del principio democratico** e permette la valutazione del normale svolgimento dei lavori. L'affermarsi del diritto di accesso alle informazioni delle istituzioni rappresenta un traguardo notevole per le basi dello Stato di diritto in quanto **la trasparenza del processo decisionale** delle istituzioni **contribuisce** a consolidare il loro carattere democratico e **ad** accrescere la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione. Oggi non possiamo non constatare come **nel sito del Comune di Menfi, non solo mancano le Delibere di Giunta e di Consiglio Comunale, ma non vi è traccia degli incarichi di consulenza** in essere. A onor del vero da qualche tempo possiamo consultare l'elenco delle delibere di Giunta e di Consiglio, oltre all'elenco delle determine, ma stranamente ritroviamo tante

Anno 2009, Numero 1

Data 09/01/2009

Sommario:

<i>Trasparenza: chi l'ha vista?</i>	1
<i>Buon Anno</i>	2
<i>Cantine Sottesoli: il nuovo C.d.A.</i>	3
<i>Risposta del Sindaco</i>	4
<i>Lettera aperta al Sindaco</i>	4
<i>L'acqua un bene per pochi?</i>	5
<i>Menfish 3: pesce per tutti</i>	6
<i>Menfish 2: pesce per pochi</i>	6
<i>Menfish 1: Rassegna, cucina ittica della salute</i>	7

xxxxxx a garantire una presunta privacy. Appare grave il fatto che l'Assessore I-larda evidenzia come la mancata pubblicazione di Nome e Cognome del consulente, nonché del Compenso liquidato, costituisca un illecito amministrativo e può comportare gravi responsabilità. Dalla parole dell'Assessore si evince chiaramente che la trasparenza prevale sulla privacy, ma in fondo perché preoccuparsi di qualche xxxxx quando il Comune non pubblica interi atti obbligatori per Legge (**Art. 18 comma 1 Legge R. n. 22/2008** "E' fatto **obbligo** alle amministrazioni comunali e provinciali, ferme restando le disposizioni a tutela della privacy, **di rendere noti, per estratto**, nel rispettivo **sito** internet tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali, ai fini di pubblicità notizia."), del resto nel programma amministrativo del Sindaco non trovate neanche la parola **trasparenza**.

Buon Anno



Finisce un anno e ne inizia uno nuovo, è tempo di resoconti e di progetti. Menfi Vive in questo Anno ha portato avanti tanti progetti e ha subito tanti cambiamenti. Abbiamo un nuovo Presidente, abbiamo un Consigliere Comunale, **abbiamo** fatto e solo chi fa può esseredella storia, **continuiamo a fare**.

La principale novità si ha con la presentazione di una lista civica alle elezioni comunali, fuori dai classici schemi, con un candidato a Sindaco. Forse abbiamo provato a cambiare troppo, forse non era ancora il momento, forse non eravamo ancora pronti, avevamo **un'idea diversa** che non è stata condivisa dalla città. Abbiamo dovuto sottoscrivere un apparentamento tecnico per avere una voce libera in Consiglio Comunale. Menfi Vive cerca di condividere con altri i propri progetti per contribuire alla crescita del Paese e per Vigilare Attentamente sull'operato dell'Amministrazione, perché questo è il ruolo assegnatoci **controllare e vigilare**, altri hanno quello di amministrare. Del resto, come qualcuno ha recentemente ricordato, 5 anni

fa Menfi Vive non ha presentato una lista civica lasciando spazio a politici e politicanti. Per tutta risposta dall'indomani delle elezioni nessuno dei venti Consiglieri ha mai collaborato con Noi, anzi hanno cercato prima di demonizzarci e poi di omologarci al sistema. Infatti fino ad oggi abbiamo sempre ottenuto collaborazione solo dalle istituzioni estracomunali (Protezione Civile, ASL, Prefettura, Assessorato Enti Locali etc.). Oggi prendiamo atto della lettera del Sindaco sull'Indagine epidemiologica, che sembrerebbe rappresentare un'inversione di tendenza.

In questi pochi mesi abbiamo sicuramente fatto proposte concrete, al primo Consiglio utile abbiamo proposto degli emendamenti costruttivi al Bilancio per constatare che quasi tutte le Nostre proposte erano talmente fattive e concrete che sono state inserite. Per la cronaca, l'Amministrazione ha dovuto aumentare i **fondi** per la scuola con particolare riferimento al trasporto scolastico, alle spese di funzionamento, ai buoni libro; ha accettato la proposta di effettuare un' **indagine epidemiologica** sul territorio (proposta inserita in un nuovo emendamento della minoranza). Il tutto è stato finanziato con delle economie di spese previste sui trasferimenti alla S.O.G.E.I.R. (Ato Rifiuti) come avevamo proposto Noi a suo tempo, ma meglio tardi che mai. A proposito del mai, **non sono** stati

previsti nuovi fondi per le politiche giovanili e la promozione dello sport, anzi sono stati stornati i pochi fondi esistenti; **non si è voluto** accendere un mutuo e diminuire le consulenze per **migliorare la sicurezza nelle scuole**. Qualcuno in Consiglio ebbe a dire "udite udite il Consigliere Buscemi vuole accendere un mutuo" ebbene sì! Avevamo proposto di programmare per tempo gli interventi e non rincorrere le emergenze. Anche questo lo hanno finalmente capito, infatti il Sindaco ha dichiarato che se non arrivano i finanziamenti accenderà un mutuo per ristrutturare le scuole. Abbiamo tenuto alta l'attenzione sui temi più importanti come **Salute, Sviluppo e Programmazione**. Sui temi della salute abbiamo sollecitato un maggior controllo del territorio, vigiliamo affinché non si distrugga con mega impianti di Biomasse e Antenne di telefonia. A tal fine abbiamo sollecitato la formazione di un Nuovo Regolamento sulle Antenne che presto andrà in Consiglio Comunale; presto approderanno in Consiglio anche le proposte di Variante al Piano Regolatore Generale; abbiamo chiesto l'istituzione di una Commissione Consiliare che controlli meglio l'operato delle aziende collegate al Comune, come la SOGEIR, per evitare sprechi ed inefficienze. Non abbiamo potuto impedire che si compisse lo **scempio** di Menfish, anche perché l'Amministrazione non ha mai portato gli atti in

Consiglio, nè ha mai informato i Consiglieri. Noi vigileremo attentamente sull'operato dell'Amministrazione per fare in modo che in futuro nessuno pensi più di poter **disporre del nostro territorio a suo uso e consumo**.

Lavoreremo a proposte concrete sul Nuovo Bilancio di Previsione 2009 (che doveva arrivare in Consiglio entro fine anno come qualcuno ha detto in Consiglio), sulle Varianti al Piano Regolatore Generale, sul Nuovo Regolamento delle Antenne, su una Programmazione puntuale e coerente del Nostro Territorio, perchè il Nuovo Anno possa portare al vero Cambiamento di Menfi.

MENFI CAMBIA solo se i cittadini di Menfi vogliono cambiare.

Coerentemente con il Nostro progetto e con la Nostra Storia, **Menfi Vive si confronta con tutti** quelli che hanno qualcosa da dire a sostegno delle proprie IDEE. In quest'ottica uno degli strumenti di confronto e di democrazia partecipative è questo Blog, nel quale chiunque può esprimere le proprie idee, con l'unico limite della correttezza. Fino ad oggi non abbiamo mai censurato nessun commento, anche se qualcuno ritiene che avremmo dovuto farlo, anzi abbiamo pubblicato tutti gli articoli che abbiamo ricevuto, nell'ottica della libertà di informazione. **AUGURI E BUON ANNO SICURI CHE INSIEME SI PUO'**

Cantine Settesoli: eletto il nuovo C. d.A.

LA CANTINA SETTESOLI DEL PRESIDENTE DIEGO PLANETA FESTEGGIA I CINQUANTA ANNI "REGALANDOSI" UN NUOVO E IMPORTANTE SOCIO-MANAGER: VITO VARVARO, GIA' AD DI PROCTER & GAMBLE, ATTUALMENTE DIRETTORE OPERAZIONI E SVILUPPO DEL GRUPPO DELLA VALLE.

Il 21 dicembre è stata una giornata molto significativa per la Cantina Settesoli, una delle cooperative vitivinicole più importanti d'Italia, che basa la sua filosofia su un rapporto qualità-prezzo veramente straordinario: il cinquantenario dalla fondazione della cooperativa (21 dicembre 1958), che ha celebrato la storia, l'evoluzione e la crescita economica che questa realtà ha saputo trasferire a tutto un territorio. Per la cantina sociale, con base a Menfi, questa giornata non è stata soltanto il festeggiamento di un passato a buon diritto da ricordare, ma è diventata anche l'occasione per delineare le proprie strategie future, a partire dal rafforzamento del management.

Se la riconferma di Diego Planeta, uno dei personaggi che più hanno contribuito al successo dell'enologia siciliana, alla carica di presidente rappre-

senta un rassicurante elemento di continuità (accade puntualmente ogni tre anni, dal 1973), una novità di assoluto rilievo è costituita dalla nomina nel consiglio di amministrazione (cda) della cooperativa siciliana di Vito Varvaro, docente all'Università Luiss - Guido Carli di Roma, già amministratore delegato di Procter & Gamble, dove ha lavorato per 30 anni, e attualmente direttore operazioni e sviluppo del gruppo Della Valle, con incarico di guida e controllo sulle società Tod's e Marcolin. Una figura decisamente di spicco, che entra a far parte della "famiglia" Settesoli, portando esperienza e autorevolezza ad una delle realtà produttive più dinamiche della Sicilia enoica e non solo. (fonte Wine News)

Il Nuovo Consiglio di Amministrazione è formato da: **Diego Planeta, Vito Varvaro, Liborio Marro-ne, Calogero Mistretta, Carlo Argiroffi, Antonio Verderame, Leonardo Gagliano, Domenico Bilà, Baldassare Giaraputo**. Buon Lavoro e un benvenuto ai nuovi arrivati dall'Associazione Menfi Vive.

Risposta del Sindaco alla lettera aperta Lettera aperta al Sindaco

Riceviamo e pubblichiamo la risposta del sindaco alla nostra lettera aperta. Al Presidente dell'associazione "Menfi Vive"

Gent. Presidente
Vi ringrazio per i documenti inviati. Ho già iniziato a lavorarci per una migliore distinzione e classificazione dei dati fornitimi. Subito dopo le festività mi attiverò per acquisire i dati relativi agli anni 2007 e 2008, sperando poi di concludere questo lavoro con dei dati statistici che possano essere di aiuto alla nostra città e ai comuni vicini per individuare l'incidenza e la prevalenza delle forme neoplastiche. E poi, da lì, avviare ulteriori studi e ricerche per cercare di capire l'incidenza di eventuali fattori esterni su queste patologie. Mi è gradita la vostra proposta collaborazione, tenendo conto che proviene da parte di un'associazione che da sempre si è battuta disinteressatamente per i problemi della città. Il lavoro è tanto, per cui se il compito viene suddiviso tra chi vuole spendersi, non può che trovarmi favorevolmente d'accordo. L'occasione mi è particolarmente gradita per porgere a lei a tutti i componenti dell'associazione i miei più cordiali auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Il Sindaco
Michele Botta

Dott



Al Signor Sindaco Comune di Menfi

Caro Sindaco, siamo venuti a conoscenza del fatto che con le ultime variazioni è stata inserita la somma di € 4.000,00 per avviare una indagine epidemiologica.

Purtroppo questo argomento è diventato di grande attualità per i numerosi casi di bambini affetti da gravi malattie. Come lei ha ricordato Noi da sempre ci siamo occupati dei problemi del Paese cercando di contribuire alla loro risoluzione, anche nel settore della Salute Pubblica attenendosi alle tematiche del Laboratorio di Analisi, che tra l'altro sembra stiano tornando di attualità, delle Antenne di telefonia mobile, dell'impianto di Biomasse, dell'Amianto e le tematiche ambientali in generale. Tutti questi temi si collegano in modo imprescindibile sulla situazione Socio Sanitaria di un territorio, per questo motivo riteniamo che la Sua attività nel campo della prevenzione e della ricerca di eventuali cause non può essere procrastinata.

Al tal fine Le mettiamo a disposizione i dati che la ASL di Agrigento ci ha gentilmente fornito sulle cause di morte degli ultimi 5 anni nel Nostro territorio,

sicuramente se contattati vi forniranno ulteriori dettagli e l'aggiornamento degli stessi dati al 2007 - 2008. Restiamo a disposizione per una eventuale collaborazione, la Nostra Associazione ha costituito allo scopo un gruppo di lavoro e si avvale dei consigli di un medico che si è occupato di indagini epidemiologiche.

Menfi Vive coglie l'occasione per augurare a Lei, alla Giunta ed a tutti i Consiglieri un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo.

L'acqua un bene per pochi



Girando su internet abbiamo trovato una notizia sconvolgente, **che abbiamo il dovere di darvi**, in Italia l'acqua è stata privatizzata.

La notizia è passata, come per i fondi della ricostruzione della Valle del Belice, nel silenzio più assoluto. Il 5 agosto, mentre tutti noi eravamo al mare, il Parlamento Italiano ha approvato l'articolo 23 bis del decreto legge 112, scritto dal ministro Tremonti. Nel comma 1 afferma che la gestione dei servizi idrici deve essere sottomessa alle regole dell'economia capitalista, la Sicilia riceverà?

Così il Governo, con il tacito assenso dell'opposizione, ha decretato che l'acqua è una merce in mano alle multinazionali. L'acqua che sgorga dalla terra non è una merce, è un diritto fondamentale umano e nessuno può appropriarsene per trarne illecito profitto.

Ricordiamo che il 4 dicembre 18 sindaci della Provincia di Agrigento, tra cui quello di Menfi, si sono riuniti nell'aula consiliare del comune di Burgio, tutti contrari alla privatizzazione dell'acqua. In quel-

l'incontro hanno decretato di proporre un referendum provinciale. Noi di Menfi Vive, insieme ad altre associazioni, abbiamo accettato l'appello lanciato dai sindaci e ci siamo impegnati a formulare il testo del referendum per avviare la raccolta delle 10.000 firme necessarie. Ma tuttavia, lo statuto da anche la possibilità ad almeno 10 Consigli Comunali di promuovere il referendum. Pensiamo che questo i sindaci lo sapevano già!!

Oggi possiamo ringraziare tutti gli onorevoli(???????) che, durante il periodo elettorale ci rassicurano dicendoci che non toccheranno mai i beni di prima necessità, come l'acqua, ma poi quando il partito chiama "**lu scecu arrenatu**" risponde, fregandosene altamente di coloro che li hanno votati. ANCORA GRAZIE.....

Alcuni esempi: Ancora il famoso Decreto Legge 11-2 chiude ogni possibilità di contributi al Belice per la ricostruzione (Voto favorevole della maggioranza, silenzio dall'altra parte "hanno letto cosa votavano?"; L'On. Borghesi (IDV) insiste dichiarando, "38 milioni di euro sono andati ad un'altra vergogna, perché dopo quarant'anni non si può dire che i terremotati abbiano ancora dei bisogni insoddisfatti", emendamento respinto dalla maggioranza e votato dalla minoranza che si dichiara favorevole alla ricostruzione nel Belice "hanno letto cosa votavano?"; Con un emendamento

presentato dal Sen. Pistorio (MPA) viene ripristinata la commissione ex art. 5 L. 178/78 per consentire l'esame dei progetti della ricostruzione "ora possiamo affermare, non hanno letto cosa avevano votato e hanno cercato di metterci una pezza; Ora si spera che vengano inseriti i soldi per la ricostruzione "vedremo"; Intanto **L'on. Messina (IDV) deposita una proposta di Legge per consentire di fatto la gestione pubblica del servizio idrico** "speriamo che questa volta leggano prima di approvare o respingere".

Forse saremo costretti ad uscire nuovamente l'asino, ma questa volta per andare a prendere l'acqua alla fonte e distribuirla ai cittadini. Almeno il nostro asino sarà utile a qualcuno.

Intanto a Menfi non si muove foglia, mentre alcuni comuni fanno il referendum comunale per dire NO! Alla privatizzazione, mentre la Giegenti Acque chiede la consegna delle reti, il Consiglio Comunale di Menfi va in vacanza e chiede il rinvio in attesa di non si sa cosa. Speriamo che nel frattempo si effettui almeno la valutazione delle reti idriche, per scoraggiare una acquisizione che altrimenti sarebbe a costo zero. Uno cosa è certa, a fronte del dato ormai accertato che siamo la Provincia più povera d'Italia in una cosa siamo i primi, l'acqua al mc in provincia di Agrigento sarà la più cara d'Italia. W L'ITALIA.

Menfish 3: pesce per tutti Menfish 2: pesce per pochi



Oltre quattromila persone hanno degustato i piatti preparati dagli studenti del corso di laurea in Scienze dell'enogastronomia mediterranea e della salute, dell'Università di Messina. "Siamo molto soddisfatti della riuscita della manifestazione - ha dichiarato il sindaco Michele Botta -" (Fonte ufficio stampa di Menfish) per il comunicato integrale clicca qui [http://www.menfish.it/attachmen-
ts/023_com_menfish_ultimo.pdf](http://www.menfish.it/attachmen-
ts/023_com_menfish_ultimo.pdf).

Sicuramente vi sono state delle cose positive, come la mostra a Palazzo Pignatelli, altre accettabili, alcune inaccettabili a nostro parere. Piuttosto che pubblicare i nostri commenti e le nostre impressioni lasciamo a voi la parola, in particolare sul pesce per tutti del 23 novembre al Centro Civico. Qualcuno ha contato le persone? Qualcuno ha degustato il pesce?

Pubblichiamo un resoconto della cena del 22 novembre a Casa Planeta, durante la manifestazione

"Menfish", inviatoci da un nostro caro amico ed esperto del settore.

"L'appuntamento per la sera del 22 novembre a Casa Planeta era fissato per le 8. Dopo aver aspettato il sindaco di Menfi siamo saliti alle stanze superiori per la cena alle 9 circa. Ci sediamo io e, in compagnia di altri 4 commensali. Al tavolo, tovaglioli di carta e bicchieri stile anni '70 (non so se riesco a dare un'idea!). Partiamo subito con il cameriere che, munito di gomma da masticare in bocca ben visibile, versa il primo vino che accompagnerà l'antipasto. Il vino era lo Chardonnay "Pizzo dei Corvi" di Piana dei Cieli, buono ma non azzeccato l'abbinamento.

L'antipasto infatti, **uno sgombro affumicato ai trucioli di pino su caponatina di melanzane con pomodoro pachino e passatina di ceci e vongole**, era un piatto che necessitava di un vino con spiccata acidità e/o mineralità per dare un taglio allo sgombro affumicato (ma molto stopposo e quindi troppo cotto) ed alla caponata accompagnata da, onestamente, troppi elementi nel presenti nel piatto! **Voto: 5.**

Il primo si è rilevato a parer mio il piatto più "scomposto" della serata, a partire dal nome:

“Le Maree” questo piatto ha il compito di creare un equilibrio tra mare, cielo e terra. L’uovo rappresenta il cielo, la ricotta e l’uva rappresentano la terra, i gamberi il mare. Sopra un brodetto/sughetto di difficile interpretazione si posava un raviolone ripieno di ricotta (che aveva una sensazione di dolce)

rosso d’uovo tenuto volutamente allo stato liquido. C’erano dei gamberetti sguosciati (dalle sembianze tristi e grigi) a finire il piatto sopra il raviolone. Una volta aperto il raviolone con la forchetta il rosso dell’uovo ha inondato tutta la pietanza. Risultato a parer mio: immangiabile. Anche in questa occasione, il vino. L’Inzolia “Dietro le Case” di Cantine Barbera non è stato azzeccato. Personalmente l’avrei invertito con il primo.

Voto: 4.

Il secondo, un **filetto di tonno marinato al sale di Trapani in crosta di sesamo nero con fonduta di pomodorino ciliegino profumata al basilico** è stato uno di quei classici piatti che sono stati pensati bene ma eseguiti male! E’ vero che non è facile cucinare per 60 persone o più ma è un peccato ricevere un filetto di tonno alto quasi due centimetri ben cotto, invece di lasciarlo “al sangue” e rosso dentro!!!. Buona la passatina, che accoppiava bene il tonno e discreta eleganza della pietanza, ma bocciata l’esecuzione. Finalmente l’accoppiamento vino è stata azzeccata con “Cerasuolo di Vittoria” dell’azienda Planeta che bene si sposava con la fonduta di pomodorino.

Voto: 5+.

Il dolce, un **cannolo di ricotta in sfoglia di pane con tartare di fragole e olive “acciuarate” candite, in scia di olio d’oliva DOP alla vaniglia**, conteneva l’unico elemento divertente di tutta la cena. In realtà, i cannolicchi, che sul piatto erano due e sfortunatamente non croccanti (si vede che erano stati riempiti durante il pomeriggio!) hanno fatto sì che la rivisitazione del piatto risultasse sbagliata. Inspiegabile (con tutta la nostra frutta locale di stagione!) inoltre, la presenza sul piatto di fragole tagliuzzate dalla provenienza sconosciuta (Perù?!). L’elemento che ha reso finalmente la serata interessante dal punto di vista culinario era costituito da queste due mezze olive “acciuarate”. Una sorta di olive disidratate e poi candite con il miele, bravo! Il vino abbinato, un Marsala Fine Fici Riserva DOC si sposava bene con questa derrata alimentare. **Voto: 5,5.**

I commenti finali sulla serata li lascio a voi, evviva la cucina semplice, a Km zero e con personalità”

Menfish 1: Rassegna, cucina ittica della salute



Riceviamo e pubblichiamo un primo resoconto sulla cena a Casa Planeta del 22 novembre, “Rassegna cucina ittica della salute”, a cura del dott. Costa Silvio. Seguiranno altri pareri oltre ai Vostri.

“E’ con enorme rammarico che vengo a conoscenza di un attacco del sindaco M. Botta nei confronti del consigliere Vincenzo Buscemi riguardo la “rassegna della cucina ittica della salute” in seno all’ultimo consiglio comunale, vicenda che vede coinvolta la mia persona. Da tempo Enzo aveva espresso il desiderio di cedere il suo invito a partecipare alla suddetta manifestazione ad una persona esperta e competente che potesse relazionare sullo svolgimento della serata. La relazione sarebbe poi stata pubblicata sul sito di Menfi Vive a beneficio di tutti i cittadini. Pur non essendo persona qualificata, Enzo mi ha comunque chiesto la cortesia di partecipare alla cena come rappresentante dell’associazione, di cui faccio parte e con cui condivido motivazioni ed iniziative.

Alla luce di ciò il comportamento di Enzo appare irreprensibile.

Il sindaco avrebbe dovuto accorgersi che un tavolo riservato ai suoi consiglieri è rimasto e criticare questo comportamento. I posti erano rigorosamente assegnati e la partecipazione veniva confermata telefonicamente, quindi 6 coperti sono stati pagati per dar da mangiare al "fumo". **"Non guardare la pagliuzza nell'occhio del vicino senza vedere la trave nel tuo occhio"**. Spero che il sindaco abbia la possibilità di rileggere il suo giudizio sul comportamento di Enzo, sicuramente dovuta alla non corretta interpretazione dei fatti. Avendo partecipato mi corre l'obbligo di esprimere un giudizio sulla rassegna: Casa Planeta è veramente bella, un gioiello, ma assolutamente non idonea per una manifestazione del genere. A mio avviso mancava il coinvolgimento dei partecipanti: divisi in diverse piccole stanze si sono venuti a creare piccoli gruppi che, mancando il contatto visivo, poco o nulla hanno potuto seguire dei commenti e delle interviste fatte durante la serata. La manifestazione è iniziata con notevole ritardo. Essa non può essere definita "della salute" poiché delle pietanze del genere, mangiate dopo le 10 della sera sono "veleno" per l'organismo. La rassegna doveva essere un biglietto di presentazione verso stampa ed operatori del settore; la maggior parte dei partecipanti, però, erano persone

del luogo che conoscono benissimo i nostri prodotti. Il servizio ai tavoli lasciava molto a desiderare, i camerieri, forse troppo giovani, assolutamente non erano assolutamente non erano all'altezza.

La manifestazione se doveva essere una cena di lavoro avrebbe meritato un sette pieno, ma dovendo essere una "rassegna di cucina" con alte ambizioni non può meritare, sempre a mio parere, una valutazione positiva. Un famiglia, papà, mamma e due bambini, avevano visto le pubblicità sui cartelloni pubblicitari dentro Palermo. Sono venuti a Menfi e, nell'androne di Casa Planeta, mi hanno chiesto dove fosse la mostra "TERRITORIO TRA DESIGN ED ETICA: Prodotti, packaging e materiali sostenibili per il territorio", mi sono vergognato ad indicare una stanza con "quattro pannelli" dove dentro veniva proiettata la partita inter-juventus con commenti da bar sport. 100 Km per portare i propri figli a vedere come si sprecano i soldi nostri! Desidero precisare che queste critiche non sono dirette al sindaco o all'amministrazione; il mio vuole soltanto essere un invito agli organizzatori ad essere più responsabili e lungimiranti.

Auguro al Dr Michele Botta di svolgere al meglio il suo mandato e di rendere sempre fieri noi cittadini di Menfi di averlo come sindaco.

Dr Costa Silvio Maria